



Determina n. /2024

OGGETTO: Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un Assegno di ricerca di **professionalizzazione** dal titolo *"Computation of numerical relativity simulations for the study of kilonovae and the creation of a database dedicated to compact objects mergers nucleosynthesis"* per lo svolgimento di attività di ricerca per le esigenze del Progetto "Understanding R-process & Kilonovae Aspects (URKA)" risultato vincitore della call ministeriale "PRIN: Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale – Bando 2022 di cui al Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022, per le proposte progettuali relative al Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering settore ERC PE9 – "Universe Sciences", ammessi a finanziamento con Decreto Direttoriale MUR del 30 giugno 2023 numero 962, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente C2, Investimento 1.1 "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" CUP C53D23001260006 – Codice Progetto 2022RJLWHN

Approvazione atti e graduatoria di merito

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO D'ABRUZZO

- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476 recante *"Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università"* e, in particolare, l'articolo 4 recante disposizioni in materia fiscale;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di *"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap"* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- VISTA** la Legge 8 agosto 1995, numero 335 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'articolo 2, commi 26 e seguenti recanti disposizioni in materia previdenziale;
- VISTA** la legge del 27 dicembre 1997, numero 449 recante *"Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica"*, ed in particolare l'articolo 5, comma 6, recante disposizioni in materia di Assegni di ricerca;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")"* e contiene *"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394 aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, recante disposizioni in materia di immigrazione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, numero 53**" e, in particolare, gli articoli 17 e 22;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17, 30, 34-bis, 35, 35-bis, 36 e 38;
- VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 4 aprile 2002, che contiene le norme per la corretta "**Attuazione dell'articolo 80, comma 12, della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, in materia di tutela della maternità e di assegni al nucleo familiare per gli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335**";
- VISTA la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "**Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona l'11 aprile 1997**", e contiene "**Norme di adeguamento dell'ordinamento interno**" e, in particolare, l'articolo 5;
- VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**" e, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**" e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 16 maggio 2005, numero 112;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";

- VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 recante *"Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335;*
- VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189 relativo al *"Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148,* e in particolare l'articolo 4 che prevede ai commi 1 e 2:
- 1. *Ai fini del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero. Entro sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento. Il provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero.*
 - 2. *La valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero;*
- CONSIDERATO che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli *"...altri benefici..."* citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle *"Procedure concorsuali ed informatizzazione"*, alle *"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"* e ai *"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, numero 240 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme in materia di organizzazione delle Università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare l'articolo 22 recante disposizioni in materia di *"Assegni di ricerca"*;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, numero 102, con il quale è stato fissato l'importo minimo degli assegni di ricerca;
- VISTA la Legge 29 giugno 2022, n. 79 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano*

- nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)."* pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2022 ed entrata in vigore il 30 giugno 2022;
- VISTO in particolare, l'articolo 14, comma 6-septies, che ha riscritto integralmente l'articolo 22 della legge n. 240 del 2010, introducendo la nuova figura dei contratti di ricerca;
- VISTO il comma 6-quaterdecies che detta la disciplina transitoria per gli assegni di ricerca in relazione ai quali, per i 180 giorni seguenti all'entrata in vigore della legge n. 79, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi in presenza di due condizioni, alternative tra loro: che le relative risorse siano state già programmate alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero che le stesse vengano deliberate dagli organi di governo dell'ateneo entro il predetto termine di 180 giorni dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni;
- VISTA la circolare del Ministero della Università e della Ricerca del 8 luglio 2022 prot. 9393, indirizzata ai Rettori e Direttori Generali delle Università, la quale chiarisce che *"Il comma 6-quaterdecies detta, invece, la disciplina transitoria per gli assegni di ricerca in relazione ai quali, per i 180 giorni seguenti all'entrata in vigore della legge n. 79, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi in presenza di due condizioni, alternative tra loro: che le relative risorse siano state già programmate alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero che le stesse vengano deliberate dagli organi di governo dell'ateneo entro il predetto termine di 180 giorni dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni.*
- Resta inteso che, anche successivamente allo stesso termine, gli assegni di ricerca già in essere restano regolati dalle disposizioni vigenti al momento della loro attivazione, inclusive della disciplina dei regolamenti di ateneo relativamente alle possibilità di proroga o rinnovo. "*
- VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023) e, in particolare il comma 4 dell'articolo 6 "Proroga dei termini in materia di università e ricerca", che recita: *"All'articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, relativo ad assegni di ricerca, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio 2024»;*
- CONSIDERATO pertanto che il predetto Decreto Legge proroga al 31 luglio 2024 il termine entro il quale le università e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca;
- VISTA la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene *"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183"*;
- VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"* convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135 e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO che, nel rispetto dei *"principi"* e dei *"criteri direttivi"* definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le *"Disposizioni"* che hanno *"riordinato"* in un unico *"corpo"*

- normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*
- VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114 e, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTA la Legge 27 febbraio 2015 n. 11 di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 n. 192, recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"* ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis che recita *"La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO il *"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"* ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"* ("RGPD");
- VISTA la Circolare dell'INPS del 11 febbraio 2022, numero 25 avente ad oggetto *"Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2022. Nuove aliquote contributive"*;
- VISTO il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44 che prevede *"Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76 e, in particolare, l'art. 10 *"Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici"*;
- VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, contenente il *"protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici"* fino al 31 dicembre 2022;
- VISTO lo *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul *"Sito Web*

- Istituzionale*" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018** e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021** e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, il quale stabilisce che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" può "...conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione...";
- VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO il **Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera numero 44/2011 del 22 giugno 2011 ed entrato in vigore il 1 luglio 2011, come modificato dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione numero 8/2011 del 13 ottobre 2011 e numero 2/2012 del 10 gennaio 2012;
- VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione numero 2 del 11 gennaio 2018 relativa alle "**Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";
- VISTA la nota del Direttore Scientifico protocollo numero 673/2018/V/1 del 5 febbraio 2018 recante la "**implementazione delle suddette linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo**" dalla quale si evince che:
- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 22/2018 del 23 marzo 2018 avente per oggetto le "**Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**" dalla quale si evince che l'INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 numero 240, secondo le seguenti tipologie:
- Assegni di Professionalizzazione;
 - Assegni Post Doc;

- Assegni Giovane Ricercatore;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 23/2018 del 23 marzo 2018 avente ad oggetto ***"Definizione delle Linee Guida in materia di reclutamento del personale non di ruolo"***;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 83/2018 del 18 settembre 2018 recante Approvazione della ***"Relazione" predisposta dal Presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca" ed in particolare il paragrafo intitolato "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca"***;
- VISTA la nota protocollo numero 6023, Titolo III - classe 3 del 22 ottobre 2018, del Direttore Scientifico dell'INAF avente per oggetto: ***"Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispostivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca"***;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 8 del 29 gennaio 2019 che approva le modifiche alle ***"Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca"*** dalla quale si evince che gli assegni di ricerca:
- possono essere finanziati sia con fondi ordinari sia con fondi esterni, che devono essere finalizzati allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica o tecnologica che rientri nell'ambito delle attività istituzionali elencate nell'art. 2 dello Statuto dell'ente, sopra citato;*
 - offrono ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato;*
 - sono finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e non possono essere utilizzati per soddisfare esigenze di personale dell'Ente;*
- VISTA la nota del 1 febbraio 2019 Direttore Scientifico dell'INAF avente per oggetto: ***"Linee guida provvisorie per bandire Assegni di Ricerca approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019"***;
- VISTA la nota protocollo numero 2491, Titolo I – classe 3 del 16 maggio 2020, del Direttore Generale dell'INAF avente per oggetto: ***"Adozione della "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e regolamentazione del regime transitorio"***;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 54/2020 del 5 giugno 2020 che approva la ***"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"*** e, in particolare, l'articolo 2 in materia di ***"programmazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e assegni di ricerca"***, l'articolo 3 in materia di ***"monitoraggio della dotazione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e di assegni di ricerca"***, e l'articolo 4 in materia di ***"autonomia dei Centri di Responsabilità nell'emanazione di bandi di selezione per il reclutamento di personale a tempo determinato o per il conferimento di assegni di ricerca"***;
- VISTO il Decreto del Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" numero 56/2018 del 22 ottobre 2018 con il quale il Dott. Enzo Brocato è stato nominato Direttore dello "Osservatorio Astronomico d' Abruzzo", con effetto dal 01 novembre 2018, e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione numero 286 del 26 ottobre 2018, a firma del Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la quale è stato conferito al Dott.

- Enzo Brocato l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astronomico d' Abruzzo", con effetto dal 01 novembre 2018, e per la durata di tre anni;
- VISTA** la Determinazione n. 147 del 25 ottobre 2021 con cui il Direttore Generale dell'INAF ha prorogato dal 31 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021 il termine di durata dell'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astronomico d'Abruzzo" conferito con la Determina Direttoriale del 26 ottobre 2018, numero 286, al Dottore Enzo Brocato;
- VISTA** la Determina numero 177/21 del 30 dicembre 2021 con cui il Direttore Generale dell'INAF ha conferito al Dottore Enzo Brocato l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astronomico d'Abruzzo", a decorrere dal 1 gennaio 2022 e per la durata di un triennio";
- VISTO** il Decreto n. 47/2021 del 22 dicembre 2021 con cui il Presidente dell'INAF ha nominato il Dottore Enzo Brocato quale Direttore dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1 gennaio 2022;
- VISTA** la nota circolare del 16 maggio 2022 del Direttore Generale, prot.8096, avente ad oggetto *"Modifica di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"*;
- PRESO ATTO** della discussione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2022 su Linee Guida per il conferimento di Assegni di ricerca;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTA** la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, recante *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"* e successiva rettifica del 23 novembre 2021, in base al quale il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di dare attuazione alle iniziative previste;
- VISTO** il D.M. n. 1326 del 23 dicembre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al numero 139) che disciplina le modalità procedurali per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale di competenza del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022, del Ministero dell'Università e della Ricerca, Segretariato Generale, Direzione Generale della ricerca - Bando PRIN 2022, finalizzato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi

tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea e, in particolare, l'art. 4 comma 1 che stabilisce che la dotazione disponibile per il bando PRIN 2022 è pari ad Euro 741.814.509,15 (al netto della quota di Euro 7.493.075,85 destinata alle attività di valutazione e monitoraggio);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 836 del 19 maggio 2022, del Ministero dell'Università e della Ricerca - Segretariato Generale - Direzione generale della ricerca, con il quale sono determinate le disponibilità economiche per ciascun settore ERC nell'ambito del bando PRIN2022 che, in particolare, assegna al settore PE9 disponibilità economiche per un importo totale di € 13.877.024,00 di cui € 4.518.902,00 riservato a progetti presentati da PI di età inferiore ai 40 anni ed € 9.358.122 per Dotazione ordinaria;

VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 1580 del 14 ottobre 2022 con il quale si è data attuazione nell'ambito delle procedure disciplinate dai DD.DD. n. 104 del 2 febbraio 2022 (Bando PRIN 2022) e n. 1409 del 14 settembre 2022 (Bando PRIN 2022 PNRR), all'art. 28, comma 2 quater, del Decreto- Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;

VISTA la nota prot. 2441 del 28 marzo 2023, con la quale l'Unità di Missione del Ministero dell'Università e della Ricerca ha reso chiarimenti, fra l'altro, in merito alle modalità di rendicontazione dei target PNRR;

VISTO il decreto direttoriale del MUR n. 490 del 7 aprile 2023 con il quale l'articolo 4 del predetto D.D. n. 1580/2022 è stato riformulato, per assicurare il puntuale raggiungimento dei target, nonché l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'intervento M4C2 – investimento 1.1 – relativamente ai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), ai sensi dell'art.1, comma 4, del Decreto MEF del 6 agosto 2021;

VISTI i DD.DD. n. 1608 del 14 ottobre 2022, n. 2138 del 22 dicembre 2022, n. 260 del 9 marzo 2023, n. 548 del 21 aprile 2023, n. 662 del 10 maggio 2023 del MUR con i quali sono stati nominati i Comitati di Valutazione;

VISTO il Decreto Direttoriale del MUR Segretariato Generale – Direzione Generale della ricerca – Ufficio III, n. 719 del 25 maggio 2023 con il quale per il Bando PRIN 2022 di cui al DDG decreto direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022 è approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali relative al *Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering settore PE9 – "Universe Sciences"*, come individuate nella *"Tabella A – Graduatoria"* e tenuto conto della graduatoria finale, e nel rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie previste dal Decreto Direttoriale n. 836 del 19 maggio 2022, con il quale sono determinate le disponibilità economiche per ciascun settore ERC nell'ambito del bando PRIN 2022, sono ammesse al finanziamento le proposte progettuali riportate nella *"Tabella B – Progetti finanziati"* che costituisce parte integrante ed essenziale del lo stesso decreto;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 962 del 30 giugno 2023 del Ministero dell'Università e della Ricerca, Segretariato Generale, Direzione Generale della ricerca, Ufficio III avente ad oggetto: "Bando Prin 2022 – Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022 Settore ERC PE9 "Universe Sciences" di ammissione a finanziamento delle proposte progettuali relative al Macrosettore PE – Physical Sciences and Engineering settore PE9 "Universe Sciences", come elencate nell'Allegato A "Elenco dei progetti ammessi a finanziamento";

- VISTO** in particolare il predetto Allegato A dal quale risulta ammessa a finanziamento la proposta codice 2022RJLWHN dal titolo: "*Understanding R-process & Kilonovae Aspects (URKA)*", il cui PI è il dott. **Sergio Cristallo**;
- VISTO** l'Atto d'obbligo e di accettazione del decreto di ammissione a finanziamento del progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) sottoscritto dal dott. Sergio Cristallo in data 21 settembre 2023;
- VISTA** la richiesta presentata dal Dott. Sergio Cristallo in data 18 ottobre 2023, acquisita al protocollo numero 1020 del 20 ottobre 2023, finalizzata alla emissione di un bando per la selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia "di professionalizzazione" della durata di 18 mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo "*Computation of numerical relativity simulations for the study of kilonovae and the creation of a database dedicated to compact objects mergers nucleosynthesis*" nell'ambito del predetto progetto di ricerca "Understanding R-process & Kilonovae Aspects (URKA)" finanziato nell'ambito del PRIN MUR 2022;
- RAVVISATA** la necessità di procedere;
- VISTA** l'informativa a bandire inviata alla Direzione Scientifica e identificata con il ticket numero 351011 del 23 ottobre 2023;
- VISTO** il riscontro al predetto ticket, pervenuto in data 30 ottobre 2023;
- CONSIDERATO** che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:
- *a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;*
 - *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";*
- CONSIDERATO** che il costo annuo dell'Assegno di Ricerca, comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'Ente, è pari ad euro 32.071,78, di cui euro 26.000,00 da corrispondere al titolare dell'assegno, ed euro 6.071,78 per il pagamento delle ritenute previdenziali a carico dell'Ente;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio - Centro di Responsabilità Amministrativa 1.08 "*Osservatorio Astronomico d'Abruzzo*", Ob.Fu. 2.06.01.36 "PRIN 2022 2022RJLWHN - URKA (ref. Sergio Cristallo)" della spesa complessiva per **18 mesi**, pari a euro **48.107,70** (di cui euro 39.000,00 da corrispondere al titolare dell'assegno ed euro 9.107,70 per il pagamento delle ritenute previdenziali a carico dell'Ente);
- VISTA** la propria Determina Direttoriale del 03 novembre 2023, numero 157 con la quale è stata indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un Assegno di ricerca di professionalizzazione dal titolo "*Computation of numerical relativity simulations for the study of kilonovae and the creation of a database dedicated to compact objects mergers nucleosynthesis*" per lo svolgimento di attività di ricerca per le esigenze del Progetto "Understanding R-process & Kilonovae Aspects (URKA)" risultato vincitore della call ministeriale "PRIN: Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse

Nazionale – Bando 2022 di cui al Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022, per le proposte progettuali relative al Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering settore ERC PE9 – “Universe Sciences”, ammessi a finanziamento con Decreto Direttoriale MUR del 30 giugno 2023 numero 962, da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente C2, Investimento 1.1 “Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)”

CUP C53D23001260006 – Codice Progetto 2022RJLWHN;

VISTO in particolare, l'articolo 7 “Commissione esaminatrice” del Bando di Concorso, il quale dispone che:

- “1. La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico d'Abruzzo.
2. La Commissione giudicatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando.
3. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della Commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della Commissione, indicato dalla Determina di nomina, è scelto tra i suoi componenti.
4. La stessa Determina indicherà il nominativo del segretario.”

VISTO altresì l'articolo 8 “Svolgimento della selezione” del predetto Bando di concorso, che dispone:

- “1. La selezione è per titoli, integrata da un eventuale colloquio di approfondimento che potrà essere espletato anche mediante videoconferenza.
2. La Commissione dispone di 100 punti, di cui 60 punti è il punteggio massimo per i titoli e 40 punti è il punteggio massimo per il colloquio.
3. Il punteggio minimo per poter accedere al colloquio è di 50/60.
4. La Commissione, prima di procedere alla valutazione di titoli, stabilirà i criteri con i quali attribuirà il punteggio a ciascun titolo valutabile tenendo conto anche dei titoli preferenziali indicati nell'articolo 2, comma 3.
5. La Commissione valuterà i titoli secondo il criterio dell'attinenza al tema dell'assegno di ricerca di cui all'articolo 1 e dei titoli preferenziali indicati nell'articolo 2, comma 3.
6. I titoli valutabili, entro il limite massimo pari a 60 punti, sono i seguenti:
 - a) “Curriculum vitae et studiorum” e titoli idonei alla valutazione del candidato nonché la sua attitudine allo svolgimento delle attività di ricerca che formano oggetto del Progetto di cui al presente Bando: fino ad un massimo di 40 punti;
 - b) Pubblicazioni attinenti le stesse attività indicate nella precedente lettera a): fino a un massimo di 20 punti;
7. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata nella prima riunione della Commissione.
8. La Commissione, sulla base della valutazione dei titoli redige la lista di candidati, che in quanto abbiano raggiunto il punteggio 50/60, sono ritenuti idonei a sostenere l'eventuale colloquio.
9. Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'articolo 3, e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione e abbiano ricevuto l'esito di valutazione dei titoli con almeno 50/60 saranno convocati per sostenere l'eventuale colloquio.

10. La Commissione si riserva l'opportunità di svolgere il colloquio presso la sede dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, via Mentore Maggini, snc – 64100 Teramo, oppure in modalità telematica.
11. I candidati riceveranno la convocazione almeno 10 giorni prima del colloquio, con le modalità di svolgimento dello stesso unitamente all'esito della valutazione dei titoli.
12. Il colloquio verterà su argomenti e materie inerenti il tema di ricerca di cui all'articolo 1 del presente bando. Durante il colloquio la Commissione accerterà la conoscenza della lingua inglese.
13. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di documento di identità.
14. I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dal concorso.
15. Supereranno il colloquio i candidati che riporteranno, nella medesima prova, un punteggio non inferiore a 30/40.
16. Al termine della procedura di selezione la Commissione giudicatrice provvederà a redigere la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio finale ottenuto da ogni candidato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio.
17. A parità di merito è preferito il candidato più giovane.
18. La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo e sarà resa pubblica sul sito www.aa-abruzzo.inaf.it.

CONSIDERATO che il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è scaduto il giorno 04 dicembre 2023;

VISTA la propria Determina del 10 gennaio 2024, numero 3 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice della predetta selezione;

VISTA la nota del 06 febbraio 2024 – acquisita in pari data al prot. n. 115 – con la quale la dott.ssa Sabrina Ciprietti, segretario e Responsabile del procedimento in oggetto, ha trasmesso gli atti e i verbali della Commissione esaminatrice;

ESAMINATI gli atti redatti dalla Commissione esaminatrice e, in particolare, i verbali con i relativi allegati;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti relativi alla procedura di selezione in oggetto;

VISTA la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024;

ACCERTATA la copertura finanziaria sulla Funzione Obiettivo 2.06.01.36 "PRIN 2022 2022RJLWHN - URKA (ref. Sergio Cristallo)" della spesa complessiva per **18 mesi**;

DETERMINA

Articolo 1. Sono approvati gli atti della procedura di selezione pubblica, per il conferimento di un Assegno di ricerca di professionalizzazione dal titolo "*Computation of numerical relativity simulations for the study of kilonovae and the creation of a database dedicated to compact objects mergers nucleosynthesis*" per lo svolgimento di attività di ricerca per le esigenze del Progetto "Understanding R-process & Kilonovae Aspects (URKA)" risultato vincitore della call ministeriale "PRIN: Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale – Bando 2022 di cui al Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022, per le proposte progettuali relative al Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering settore ERC PE9 – "Universe Sciences", ammessi a

finanziamento con Decreto Direttoriale MUR del 30 giugno 2023 numero 962, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente C2, Investimento 1.1 "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" - CUP C53D23001260006 – Codice Progetto 2022RJLWHN, bandita con propria Determina Direttoriale del 03 novembre 2023, numero 157.

Articolo 2. È approvata la seguente graduatoria di merito:

Candidato	Totale
LOFFREDO Eleonora	51

Articolo 3. Sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, **la dott.ssa LOFFREDO Eleonora è dichiarata vincitrice** della selezione pubblica, per il conferimento di un Assegno di ricerca di professionalizzazione dal titolo "*Computation of numerical relativity simulations for the study of kilonovae and the creation of a database dedicated to compact objects mergers nucleosynthesis*" per lo svolgimento di attività di ricerca per le esigenze del Progetto "Understanding R-process & Kilonovae Aspects (URKA)" risultato vincitore della call ministeriale "PRIN: Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale – Bando 2022 di cui al Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022, per le proposte progettuali relative al Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering settore ERC PE9 – "Universe Sciences", ammessi a finanziamento con Decreto Direttoriale MUR del 30 giugno 2023 numero 962, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente C2, Investimento 1.1 "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" - CUP C53D23001260006 – Codice Progetto 2022RJLWHN, bandita con propria Determina Direttoriale del 03 novembre 2023, numero 15.

Articolo 4. La presente Determina sarà pubblicata sul sito web dell'INAF - Osservatorio Astronomico d'Abruzzo www.aa-abruzzo.inaf.it e nel sito internet dell'Istituto Nazionale di Astrofisica www.inaf.it.

IL DIRETTORE DI STRUTTURA
(Dottore Enzo Brocato)

Uff. Personale
S. Ciprietti

Visto
La Responsabile Amministrativa
Filomena Bencivenga